

COMUNE DI MAJANO

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott.ssa Pierina Marcuzzi

INDICE

Introduzione.....	4
Conto del bilancio.....	5
Gestione finanziaria.....	6
Saldo di cassa.....	7
Risultato gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	13
Variazione dei residui anni precedenti.....	14
Conciliazione risultati finanziari.....	15
Verifica congruità fondi.....	16
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica.....	17
Analisi delle principali poste.....	18
Analisi indebitamento e gestione del debito.....	24
Analisi gestione dei residui.....	25
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	26
Rapporti con organismi partecipati.....	26
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi.....	27
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	27
Rese del conto degli agenti contabili.....	27
Relazione della giunta sul rendiconto.....	28
Rilievi, considerazioni e proposte.....	28
Conclusioni.....	28

Comune di Majano

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Majano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Majano, lì 26 Maggio 2017.

Il Revisore

INTRODUZIONE

La sottoscritta Marcuzzi Pierina, revisore unico, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 28.04.2015;

- ♦ ricevuta in data 24.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 92 del 23.05.2017, completi del conto del bilancio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel);

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

che l'Amministrazione Comunale, viste le difficoltà nella redazione dei documenti di contabilità economico patrimoniale nel primo anno di adozione, ha deciso di rinviare la presentazione di tale documentazione a fine luglio, così come concesso da un'intesa fra la Conferenza Stato/Città e Autonomie Locali raggiunta in data 4/5/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera n. 48;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 78 del 11/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4576 reversali e n. 3615 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- non sono state utilizzate entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'Ente non è ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit SpA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.099.661,12
Riscossioni	1.978.891,06	5.790.874,91	7.769.765,97
Pagamenti	1.924.615,03	6.194.019,16	8.118.634,19
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.750.792,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.750.792,90
di cui per cassa vincolata			1.123.982,94

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 1.123.982,94, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 differisce da quello risultante al Tesoriere (1.224.019,98), per l'importo della giacenza dei fondi Bucalossi (pari a € 100.037,04) che il Tesoriere ha ricompreso nella quota vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
2			
Disponibilità	3.873.185,14	3.527.815,83	2.750.792,90
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, senza tener conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2015, presenta un disavanzo di Euro 478.643,84, come risulta dai seguenti elementi:

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	8.318.257,53	9.457.712,99	7.871.011,52
Impegni di competenza	meno	8.660.200,38	9.893.957,50	7.919.298,72
Saldo		-341.942,85	-436.244,51	-48.287,20
quota di FPV applicata al bilancio	più			275.449,52
Impegni confluiti nel FPV	meno			705.806,16
saldo gestione di competenza		-341.942,85	-436.244,51	-208.643,84

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	5.790.874,91
Pagamenti	(-)	6.194.019,16
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-403.144,25
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	275.449,52
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	705.806,16
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-430.356,64
Residui attivi	(+)	2.080.136,61
Residui passivi	(-)	1.725.279,56
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	354.857,05
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-478.643,84

Il risultato della gestione di competenza con applicazione dell'avanzo 2015 è il seguente:

Risultato gestione di competenza	- 478.643,84
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	887.108,52
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	408.464,68

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	121.291,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.959.567,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.292.437,22
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	91.999,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	184.750,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		511.671,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	8.992,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	113.410,65
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	407.253,17
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	878.116,52
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	154.158,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.053.108,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	113.410,65
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.583.775,85
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	613.806,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	1.211,51
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	408.464,68

Dai dati esposti emerge che economie di parte corrente per Euro 113.410 sono state destinate a finanziare spese di investimento.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2015 per Euro 878.116 ha consentito la realizzazione di importanti investimenti senza peraltro intaccare gli equilibri e rispettando gli obiettivi del patto di finanza pubblica, come si vedrà in seguito.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	121.291,07	91.999,63
FPV di parte capitale	154.158,45	613.806,53

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Ristrutturazione centro studi	213.526,53
Completamento pista ciclabile	350.000,00
Ampliamento cimitero	50.280,00

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	85.965,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	85.965,00
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.748,15
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	2.748,15
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	83.216,85

Si evidenzia che l'importo relativo all'evasione tributaria è stato completamente accantonato nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.921.548,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			3.099.661,12
RISCOSSIONI	1.978.891,06	5.790.874,91	7.769.765,97
PAGAMENTI	1.924.615,03	6.194.019,16	8.118.634,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.750.792,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.750.792,90
RESIDUI ATTIVI	792.411,08	2.080.136,61	2.872.547,69
RESIDUI PASSIVI	270.706,13	1.725.279,56	1.995.985,69
Differenza			876.562,00
meno FPV per spese correnti			91.999,63
meno FPV per spese in conto capitale			613.806,53
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.921.548,74

Nei residui attivi sono compresi euro 244.796,77 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (addizionale Irpef comunale).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.352.732,43	3.191.404,58	2.921.548,74
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	314.557,81	392.548,17
b) Parte vincolata	69.723,26	1.982.273,39	1.300.291,10
c) Parte destinata a investimenti	16.817,72	16.817,72	17.348,20
e) Parte disponibile	1.266.191,45	877.755,66	1.211.361,27

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	8.992,00			0,00	8.992,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	828616,52	0,00		49.500,00	878.116,52
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	837.608,52	0,00	0,00	49.500,00	887.108,52

Il revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.742.660,95	1.978.891,06	792.411,08	28.641,19
Residui passivi	2.375.467,97	1.924.615,03	270.706,13	- 180.146,81

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	408.464,68
SALDO GESTIONE COMPETENZA	408.464,68
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	45.687,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	17.046,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	180.146,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	208.788,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	408.464,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	208.788,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.304.296,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	2.921.548,74

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	381.336,17
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	10.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.212,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	392.548,17

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	30.847,41
vincoli derivanti da trasferimenti	673.072,27
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	346.674,24
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	249.697,18
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.300.291,10

Il revisore ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 è stato calcolato col metodo ordinario e determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Al fondo, calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato, è stato accantonato un importo pari a € 381.366,17.

Il revisore ritiene tale accantonamento congruo rispetto alle aspettative di incasso dei residui.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 10.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.000,00, disponendo di euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.212,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato del Sindaco.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	121.291,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	115.288,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.815.993,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2.398.599,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	20.598,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2.378.001,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.744.975,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.053.108,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6.992.077,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.292.437,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	91.999,63
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	5.384.436,63
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.583.778,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	613.807,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	264.248,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.933.335,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.317.771,63
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	-	89.115,63
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	330.752,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		241.636,37

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	897.588,62	884.710,60	792.861,42
I.M.U. recupero evasione		85.605,09	137.278,00
I.C.I. recupero evasione	11.684,64	8.575,39	8.861,83
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	295.000,00	315.000,00	325.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	19.500,00	19.500,00	29.721,63
5 per mille	2.569,29		
Altre imposte	2.449,83	1.555,24	127,07
TOSAP			
TARI	530.779,90	522.517,78	522.143,36
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.000,00	3.000,00	
Totale entrate titolo 1	1.762.572,28	1.840.464,10	1.815.993,31

Entrate per recupero evasione tributaria

Il revisore rileva che è proseguita l'attività di controllo ed accertamento dei tributi.

In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	146.139,83	56.006,14	38,32%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	146.139,83	56.006,14	38,32%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	35.494,24	100,00%
Residui riscossi nel 2016	25.277,19	71,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	10.217,05	28,79%
Residui della competenza	90.133,69	
Residui totali	100.350,74	

Si ritiene che il credito risulti sufficientemente coperto dal Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	45.016,26	12.976,91	7.627,14
Riscossione	45.016,26	12.976,91	7.627,14

I contributi per permessi di costruire sono stati interamente destinati a spese in conto investimenti e non presentano residui.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI				
	2014	2015		2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	49.700,45	54.725,83	Trasferim. Correnti da Amministr. Pubbliche	2.362.225,27
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.152.670,11	2.449.445,06	Trasferim. Correnti da famiglie	27.464,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			Trasferim. Correnti da imprese	1.409,07
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz. li			Trasferim. Correnti da istituzione sociali private	7.500,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	98.472,20	83.364,12		
Altri trasferimenti				
Totale	2.300.842,76	2.587.535,01		2.398.599,33

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>		<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.442.534,15	1.437.941,09	Vendita di beni e servizi	1.493.079,46
Proventi dei beni dell'ente	51.973,97	111.508,31	Proventi attività di controllo/repressione	24.580,46
Interessi su anticip. ni e crediti	29.633,26	7.036,42	Interessi attivi	10.584,75
Utili netti delle aziende	39,05	0,00	Altre entrate	0,00
Proventi diversi	118.952,31	216.105,31	Rimborsi e altre entrate correnti	216.730,57
Totale entrate extratributarie	1.643.132,74	1.772.591,13		1.744.975,24

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	54.980,78	62.720,85	-7.740,07	87,66%	94,43%
Centro anziani	1.182.876,98	1.183.420,04	-543,06	99,95%	97,39%
Uso locali	5.342,26	11.165,20	-5.822,94	47,85%	20,37%
Impianti sportivi	1.257,40	79.896,02	-78.638,62	1,57%	2,36%
Servizi cimiteriali	0,00	49.831,61	-49.831,61	0,00%	0,00%
Totali	1.244.457,42	1.387.033,72	-142.576,30	89,72%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	16.309,35	30.607,42	2.321,00	18.678,73	1.715,00
riscossione	15.545,87	28.694,12		14.939,88	
%riscossione	95,32	93,75	2.321,00	79,98	1.715,00

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata risulta destinata come segue: € 9.574,48 alla segnaletica stradale, € 4.289,24 al miglioramento della circolazione stradale e € 100,00 all'educazione stradale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	10.150,36
Residui riscossi nel 2016	3.030,76
Maggiori residui	1.017,76
Residui (da residui) al 31/12/2016	8.137,36
Residui della competenza	3.738,85
Residui totali	11.876,21

Si accerta che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.268.291,37	1.250.598,45	-17.692,92
102	imposte e tasse a carico ente	84.865,47	80.575,00	-4.290,47
103	acquisto beni e servizi	2.652.257,73	2.807.269,96	155.012,23
104	trasferimenti correnti	975.082,61	849.895,83	-125.186,78
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	120.798,80	97.664,45	-23.134,35
108	altre spese per redditi di capitale	36.984,68	0,00	-36.984,68
109	rimborsi e poste correttive	19.543,66	23.907,88	4.364,22
110	altre spese correnti	126.223,54	182.525,65	56.302,11

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto dei vincoli posti dall'art. 22 della L.R. 18/2015, che dispone che gli enti locali devono assicurare il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011/2013.

Il revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il revisore ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale (come allegato al D.U.P. 2016/2018), verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Ha inoltre accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 non è stata significativa.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.488,44	84,00%	878,15	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	574,26	80,00%	114,85	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	665,39	50,00%	332,70	30,40	0,00
Formazione	4.644,24	50,00%	2.322,12	400,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 192,60, come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 97.664,45 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio di circa il 4%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,64%.

Spese in conto capitale

Le spese in c/capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:

Avanzo di amministrazione	€ 878.116,52
Avanzo del bilancio corrente	€ 113.410,65
Fondo pluriennale vincolato	€ 154.158,45
Altre risorse	<u>€ 33.792,02</u>
Per un totale di	€ 1.179.477,64

Mezzi di terzi

Contributi regionali	€ 976.858,59
Contributi provinc., UTI, Fond. CRUP	€ 36.248,20
Altri mezzi di terzi	<u>€ 4.997,95</u>
Per un totale di	€ 1.018.104,74

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,64%	1,14%	0,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.819.623,48	3.006.323,37	2.294.927,02
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-419.669,27	-385.083,46	-184.750,28
Estinzioni anticipate (-)	-393.630,84	-326.312,89	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.006.323,37	2.294.927,02	2.110.176,74
Nr. Abitanti al 31/12	5.968	5.945	5.981
Debito medio per abitante	503,74	386,03	352,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	165.321,29	120.798,80	97.664,45
Quota capitale	419.669,27	385.083,46	184.750,28
Totale fine anno	584.990,56	505.882,26	282.414,73

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 78 dell'11/05/2017, munito del parere del revisore.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 17.046,22;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 180.146,81.

Il revisore rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	111.061,11	28.023,28	47.537,92	53.051,47	76.776,16	751.317,40	1.067.767,34
di cui Tarsu/tari	89.280,58	28.023,28	37.430,69	52.847,95	53.816,27	78.254,69	339.653,46
Titolo II	9.387,13	0,00	0,00	0,00	6.979,18	335.721,73	352.088,04
di cui trasf. Stato					111,84	15.146,92	15.258,76
di cui trasf. Regione						257.796,11	257.796,11
Titolo III	17.147,17	4.318,80	4.143,86	3.204,89	11.963,54	376.588,08	417.366,34
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS	8.137,36					3.738,85	11.876,21
Tot. Parte corrente	137.595,41	32.342,08	51.681,78	56.256,36	95.718,88	1.463.627,21	1.837.221,72
Titolo IV	59.732,75	0,00	0,00	0,00	343.928,01	601.638,98	1.005.299,74
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					2.078,09	424.141,03	426.219,12
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	59.732,75	0,00	0,00	0,00	343.928,01	601.638,98	1.005.299,74
Titolo IX	11.288,91	0,00	1.209,12	1.261,73	1.396,05	14.870,42	30.026,23
Totale Attivi	208.617,07	32.342,08	52.890,90	57.518,09	441.042,94	2.080.136,61	2.872.547,69
PASSIVI							
Titolo I	0,00	369,55	39.540,56	11.925,82	9.682,15	866.036,29	927.554,37
Titolo II	87.293,49	0,00	0,00	0,00	0,00	749.952,91	837.246,40
Titolo III							0,00
Titolo IV	66.264,60	3.786,53	6.771,00	21.627,44	23.444,99	109.290,36	231.184,92
Totale Passivi	153.558,09	4.156,08	46.311,56	33.553,26	33.127,14	1.725.279,56	1.995.985,69

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, come pure dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la formazione dello schema di rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CAFC SpA	59.558,18	55.221,10	4.337,08	17.831,58	15.541,00	2.290,58	1
			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Comunità Collinare	-	3.848,89	-3.848,89	34.526,44	28.216,62	6.309,82	1
Cipaf	-	-	-	-	-	-	1
CATO	-	-	-	-	-	-	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato ulteriori servizi pubblici oltre a quelli già in essere nel 2015.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è riportato in apposito prospetto nella relazione al rendiconto ed è pari a -10,56.

L'Ente ha adottato misure organizzative ai sensi dell'art. 9 del D. L. 01/07/2009 n. 78 per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016 rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Unicredit SpA
Economo	Celso Marina
Riscuotitori speciali	Molinaro Paola, Finazzo Livio, Bardus Elena
Consegnatari azioni	Zanor Ombretta
Consegnatari beni	Celso Marina

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, rileva:

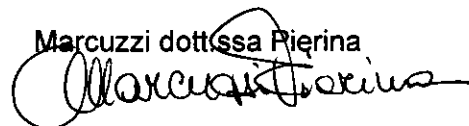
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- la riduzione dell'indebitamento dell'ente e dell'incidenza degli oneri finanziari;
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l'adeguatezza del sistema contabile;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e della proposta di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione così come formulata nel rendiconto.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Marcuzzi dott.ssa Pierina



Majano, 26 Maggio 2017